

Brughherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXV - Febbraio 2006

È cominciata in Giunta la discussione sul documento contabile che a fine mese arriverà in Consiglio comunale

Approvare il Bilancio, un percorso ad ostacoli

Mariani: «Non è facile muoversi tra i rigidi paletti posti dalla Finanziaria»

di Sara Anzalone

In questi giorni gli uffici sono impegnati nella predisposizione del progetto di Bilancio di previsione 2006 e del Bilancio triennale 2006-2008 sulla base degli indirizzi e delle decisioni della Giunta comunale.

L'obiettivo è quello di approvare in Giunta entro fine mese il progetto di Bilancio, che sarà poi presentato alla discussione ed al voto del Consiglio comunale. Come in tutti i Comuni, anche a Brughherio si sono dovute scontare le difficoltà legate al quadro di vincoli e di imposizioni, drasticamente cambiato dal Governo rispetto al 2005, che prevede tetti di spesa separati per la parte corrente e per gli investimenti. A questo si aggiunge l'obbligo di realizzare una forte riduzione percentuale della spesa, concentrata su di un terzo soltanto della spesa complessiva. Infatti, sono esclusi da questi tagli i capitoli relativi al personale (la

cui spesa tuttavia deve essere ridotta di un punto percentuale rispetto al 2004), al rimborso dei mutui e tutti quelli che rientrano nella cosiddetta "funzione 10", cioè quelli che il ministero classifica come "spesa sociale". «Credo che appaia a tutti quanto sia lesiva della autonomia di un Ente locale una direttiva centralistica che non solo impone le riduzioni di spesa ma interferisce, condizionandole pesantemente, con le scelte del governo locale», ha commentato l'assessore al Bilancio Carlo Mariani solidarizzando così con le proteste dell'Associazione dei Comuni italiani. L'Anci ha chiamato in causa anche

la Corte Costituzionale, avendo il supremo organo di controllo legislativo censurato analoghe disposizioni della Finanziaria 2004.

«Non è stato semplice riuscire ad assorbire il colpo della Finanziaria, rispettare un nuovo e più angusto tetto di spesa ed insieme evitare di sconvolgere il quadro dei servizi, delle attività e dei progetti già impostati dalla Amministrazione», ha continuato Mariani che ha fornito ulteriori dettagli sulla "stangata" inferta ai conti del nostro comune.

«Su un insieme di capitoli di importo inferiore a sette milioni di euro, poiché la riduzione da effettuare è del 6,5% sul livello di spesa del 2004, la Finanziaria ne stralcia quasi 500.000, a scapito di cultura, verde, manutenzioni, biblioteca, sport, commercio, contributi alle Scuole, alle numerose Associazioni, e così via».

segue a pagina 8

Cantiere in viale delle Industrie

Anticipato a marzo l'inizio dei lavori per il tratto verso Sant'Albino



A PAGINA 5

Aperto lo sportello stranieri, un punto di mediazione culturale. Informerà anche quanti lavorano con gli immigrati

Società multietnica: confronto e incontro

di Laura Raffa

È attivo dal 10 febbraio lo Sportello stranieri, un nuovo servizio offerto dal Comune per aiutare gli stranieri presenti sul territorio di Brughherio.

La struttura, che si trova all'ingresso della sala del Consiglio comunale in piazza Cesare Battisti 1, si pone come punto di riferimento giuridico, sociale e culturale per tutti gli stranieri del territorio.

Ad oggi si contano, infatti, 1227 stranieri residenti sul territorio, la maggioranza dei quali hanno già potuto prendere parte a iniziative di vario genere comprese nel percorso di mediazione culturale che l'Amministrazione porta avanti dal 2004 grazie a Marina Casiraghi, istruttore direttivo delle attività professionali e amministrativo-gestionali del Comune. Lo sportello sarà fisicamente gestito da due operatori, Latif Mahri

e Silvia Colzani, del Ce.S.I.S. (Centro Servizi Immigrati Stranieri, della cooperativa sociale "Monza 2000"). La cooperativa sociale, infatti, ha preso in appalto la gestione organizzativa dello sportello. Grande soddisfazione del sindaco Carlo Cifroni che già in passato ha espresso la sua ferma volontà di promuovere momenti di mediazione culturale e a favorire uno scambio di culture positivo sul nostro territorio. Dello stesso parere anche il vicesindaco Raffaella Corbetta che ringrazia la Regione per i finanziamenti concessi a favore del progetto.

segue a pagina 6

POLITICA

Elette le consulte

Hanno votato oltre 2000 cittadini

a pag. 8

BIBLIOTECA

"Carta che ascolta"

Al via a marzo un corso dedicato alla disabilità.

In cattedra docenti della Bicocca

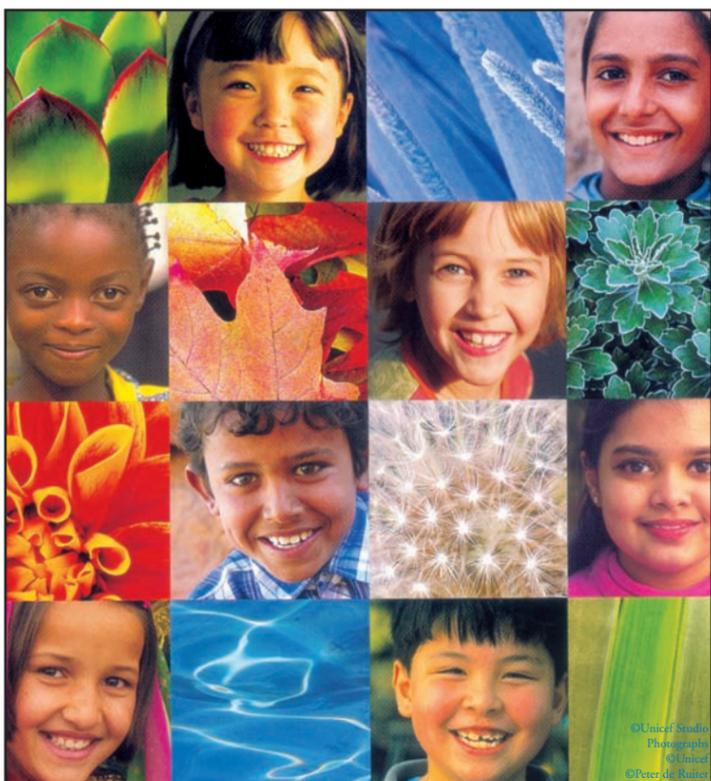
da pag. 12

ARTE

"Martirio di gioia"

Il pittore Gaetano Orazio in mostra a marzo

a pag. 14



Il bilancio delle forze dell'ordine sullo stato della sicurezza in città. A Brugherio nel 2005 è andata meglio che altrove

Reati in calo. Prosegue il trend positivo

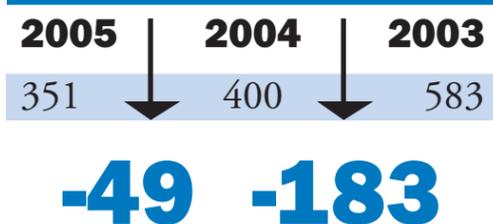
Il bilancio dei furti nell'anno 2005 si è chiuso in modo positivo. Lo ha confermato il maresciallo Borrelli, comandante della caserma dei carabinieri di Brugherio, facendo sapere che, fatta eccezione per i mesi estivi, i casi di furto ai danni degli esercizi pubblici sono stati meno di quelli del 2004.

Un fenomeno in calo, quindi, e in controtendenza con quanto è avvenuto ad esempio nel monzese dove furti e truffe sono aumentati. «Nel 2005 a Brugherio sono stati denunciati 351 reati - ha spiegato Borrelli -, contro i 400 del 2004 e i 583 del 2003».

Cifre che parlano da sole e mostrano come la diminuzione di fatti criminosi sia in costante progressività. Sceso anche il numero di arresti in flagranza di reato: 31 rispetto ai 35 del 2004. Otto le rapine ai passanti, mentre sono calati anche i furti nelle abitazioni e i furti d'auto.

Per quanto riguarda la lotta alla droga, i carabinieri hanno sequestrato 175 grammi di cocaina, arrestato due persone, denunciato tre sospetti a piede libero e segnalato alla prefettura sei brugheresi per consumo di sostanze stupefacenti. «Nel corso dell'anno abbiamo aumentato i

pattugliamenti - ha aggiunto Borrelli - e per fronteggiare lo spaccio abbiamo sorvegliato



diversi parchetti e alcuni punti di ritrovo dei giovani».

Durante tutto l'anno non si è verificato nessun omicidio, anche se c'è stato un tentativo di omicidio per motivi passionali che ha causato una sparatoria in via Frank. Fortunatamente nessuno è rimasto colpito e per Brugherio questo significa che il 2005 è stato il terzo anno consecutivo senza omicidi.

Il quadro rilevato dai carabinieri è quindi quello di una situazione relativamente tranquilla, probabilmente anche grazie al fatto che gli uomini dell'Arma garantiscono un pattugliamento continuo sia durante il giorno che di notte.

Enrico Kerschhat



Il bilancio della Polizia locale

Meno incidenti e infortuni

Meno incidenti per le strade di Brugherio. È il dato registrato dalla polizia locale, che nel 2005 ha rilevato 143 sinistri, nove in meno rispetto ai 152 del 2004.

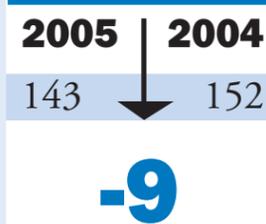
Un fatto che potrebbe suscitare stupore, dal momento che la situazione della viabilità nel nostro Comune è peggiorata notevolmente con la chiusura dei ponti sulla Milano-Venezia.

«Il traffico congestionato induce sicuramente ad un maggiore stress - ha commentato il comandante della polizia locale Pierangelo Villa -, ma allo stesso tempo rallenta l'andatura dei veicoli. Probabilmente la diminuzione degli incidenti è dovuta proprio a questo».

Diminuiti anche il numero dei feriti in caso di incidente, dai 132 del 2004 ai 101 del 2005. Dati che sono in controtendenza con quelli pubblicati dalla Regione e riguardanti le aree di Milano e Brianza.

Gli automobilisti che transitano ogni giorno per Brugherio sono

più attenti, ma anche più rispettosi del codice. Nel 2005 la polizia locale ha infatti ritirato 155 documenti di guida, mentre nel 2004 ne aveva ritirati 175, ben venti in più.



L'attività dei vigili non si è però limitata alle strade, ma si è diramata lungo innumerevoli altri canali. Gli agenti del comandante Villa sono stati infatti impegnati in attività di poli-

zia giudiziaria e hanno dovuto attuare diversi interventi sui trattamenti sanitari obbligatori, dimostrando grande professionalità nei confronti di soggetti interessati da patologie diverse e talvolta pericolosi.

La polizia locale ha poi svolto controlli negli esercizi pubblici per la legge antifumo e ha potuto constatare che grazie al senso civico delle persone il fenomeno è sotto controllo.

Infine un altro dato confortante: sono calati gli infortuni sul lavoro, da 395 nel 2004 a 348 nel 2005.

ek

Sulla scuola superiore l'Associazione dei genitori di Brugherio ha realizzato un sondaggio fra centinaia di cittadini

Scuola: ai genitori piace lo scientifico

Brugherio sceglie il liceo scientifico. I risultati del sondaggio promosso dall'Age (Associazione genitori di Brugherio) parlano chiaro. «Dai 1426 questionari distribuiti emerge una sostanziale propensione verso un percorso di tipo scientifico, immediatamente seguito da quello tecnologico», spiega Paolo Ferrentino, presidente dell'Age.

Il 24% dei genitori e degli studenti che hanno compilato il modulo si sono così espressi, lasciano, invece, nelle ultime posizioni il percorso musicale (2%), e il classico o le scienze umane (8%). «Siamo soddisfatti della risposta dei cittadini alla nostra iniziativa», incalza Ferrentino. «Abbiamo distribuito 3247 questionari ottenendo una risposta del 47%, un dato non trascurabile soprattutto se si considera che le famiglie hanno avuto solo un giorno a disposizione per la compilazione».

I risultati elaborati dall'Age permettono di ottenere un quadro generale della richiesta rispetto alla nuova scuola superiore, per la quale per ora si parla di progetto preliminare approvato dalla Giunta provinciale con un finanziamento di 3milioni 7mila euro per il primo semestre 2006. «Si tratta di un risultato importante», ha commentato Giansardo Barzagli, assessore all'Istruzione e all'Edilizia scolastica della provincia di Milano. «A Brugherio la richiesta di una struttura di questo tipo non è nuova. Già nel 1987 l'assessore provinciale Valentino

Majetta ne aveva riconosciuto la necessità, ma l'iter burocratico ha poi subito una brusca frenata fino ad oggi. Il risultato ottenuto è

Questionari distribuiti	3247
Questionari compilati	1426
Percorso scientifico	47%
Percorso tecnologico	13%
Percorso classico	8%
Percorso musicale	2%



Nella foto il luogo in cui sarà costruita la scuola superiore cittadina

quindi molto importante».

Se da una parte si discute sul progetto, dall'altra si avvia anche una discussione sulla dispersione scolastica, tema molto caro alla Provincia e che, soprattutto in vista della nuova scuola superiore, sarà riaffrontato. «Vorremmo creare una serie di sportelli e di centri per l'orientamento dedicato ai ragazzi che devono scegliere quale percorso scolastico intraprendere», ha continuato Barzagli. «E' previsto per questo un investimento di 100mila euro che permetterà di intervenire su 11 ambiti territoriali della Provincia per la costruzione di cinque sportelli informativi».

Laura Raffa

Parla l'assessore all'Istruzione Corbetta

«Stiamo studiando la zona»

«Siamo soddisfatti dell'avvio del progetto preliminare e del rispetto dei tempi da parte della Provincia». Commenta così i risultati ottenuti sulla scuola superiore il vicesindaco e assessore all'Istruzione Raffaele Corbetta. «Il passo successivo è stato quello di deliberare in sede di Giunta una serie di indicazioni che abbiamo fornito alla Provincia per la scelta della scuola per Brugherio. Si tratta di suggerimenti che tengono presente i risultati ottenuti tramite i sondaggi dell'Age, ma anche le valutazioni che nel corso di questi mesi abbiamo fatto».

Corbetta sottolinea, infatti, come la scelta del tipo di scuola che sorgerà a Brugherio debba essere presa tenendo in considerazione una serie di aspetti, non solo legati alle preferenze delle famiglie, ma anche alle altre strutture scolastiche limitrofe. «Stiamo valutando una serie di alternative. Tra queste la possibilità di trasformare la nuova struttura nella sezione separata del liceo sociopsicopedagogico Carlo Porta di Monza per il quale le richieste aumentano



ogni anno. Dobbiamo anche tenere presente delle altre scuole superiori presenti a Monza e Vimercate. Non vorremmo diventare dei rivali di queste strutture. Ecco perchè anche la richiesta di un liceo scientifico va valutata attentamente, soprattutto in vista di quello già presente a Cologno Monzese». Il percorso per la nuova scuola superiore è quindi ancora lungo e in questi primi mesi del 2006 prevederà anche un attento studio del territorio, non solo dal punto di vista delle strutture già presenti, ma anche dei mezzi di trasporto e della viabilità.

Ir

Dalla scuola dell'infanzia alle ex medie senza traumi. Inaugurato il progetto per preparare i più piccoli al passaggio

Scuola: un programma per la continuità

La finalità del progetto continuità è quella di programmare attività di raccordo tra i tre ordini di scuola primaria per favorire un sereno e graduale passaggio dei bambini, in una fase evolutiva delicata, da un'esperienza scolastica all'altra. Tale progetto si concretizza nell'organizzazione di giornate aperte tra scuole dell'infanzia e scuole primarie di primo grado e tra scuole primarie di primo e secondo grado (ex materne, elementari e medie).

Le scuole dell'infanzia e primaria di primo grado: Rodari e Fortis.

Nei mesi di febbraio e marzo il "gruppo Continuità" composto dalle insegnanti della scuola dell'infanzia Rodari (gruppi dei 5 anni) e le insegnanti della scuola Primaria Fortis (classi prime), coinvolgerà gruppi misti di bambini delle due scuole in quattro incontri di scambio tra alunni e insegnanti. Questo per favorire la conoscenza reciproca, infatti, ad ogni classe della scuola primaria è stato abbinato un gruppo di bambini della scuola dell'infanzia, che, accompagnati dagli alunni di prima e dalle loro insegnanti, visiteranno per primi gli spazi e le classi della Fortis.

Viceversa, in un secondo incontro, saranno i primini a recarsi nel salone della Rodari per assistere, insieme ai remigini, a una rappresentazione animata di due narrazioni (successivamente analizzate all'interno delle attività di laboratorio delle rispettive scuole). Nel terzo incontro i bambini assembleranno gli elementi per realizzare insieme grandi cartelloni. L'ultimo, invece, si svolgerà nella palestra della scuola Fortis, dove verranno organizzati per loro alcuni giochi di squadra. Il percorso della continuità si concluderà a giugno con i colloqui di presentazione degli alunni tra i docenti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria.

Scuole primarie di primo e secondo grado: Corridoni-Fortis-Manzoni e De Filippo.

Le giornate aperte tra scuole elementari e medie dell'Istituto Comprensivo Sauro si sono tenute nei mesi di novembre e dicembre. In questa occasione i bambini delle scuole Corridoni, Fortis e Manzoni hanno trascorso un'intera giornata alla scuola media De Filippo, entrando in contatto con docenti e non docenti, lavorando nelle aule e nei laboratori, sotto la guida attenta, comprensiva e complice dei compagni di prima media per un giorno nelle vesti di esperti. L'open day doveva servire a dar loro un primo assaggio di ciò che dall'anno prossimo sarà il loro pane quotidiano: laboratori linguistico, artistico, matematico, tecnologico e di italiano. In aula-video i ragazzi hanno assistito a un film di animazione in lingua originale, esercitandosi nella comprensione e nell'uso dei vocaboli inglesi. Nell'ambito dell'educazione artistica si sono cimentati in un lavoro di autopresentazione chiamato "una finestra su di me". Nel laboratorio sperimentale di matematica, poi, hanno familiarizzato con i sistemi di numerazione posizionale utilizzando l'abaco. Mentre con il professore di tecnologia, nelle aule attrezzate con i computer, i bambini, guidati dai compagni della scuola media, hanno effettuato un "giro in una città virtuale", individuando infrazioni e comportamenti scorretti da parte dei pedoni. Nell'ora di italiano i ragazzi della scuola media hanno agito da veri e propri tutor, illustrando ai compagni più piccoli il funzionamento della scuola in base alle loro esperienze personali. Condivisa anche l'ora del pranzo. La novità del self-service è stata accolta con grande entusiasmo e senza esitazioni, ma è stato soprattutto il dopomensa - tutti fuori in giardino a giocare per una mezz'oretta - a riscuotere maggior successo. All'interno del progetto "Educazione all'espressività" i bambini hanno partecipato, infine, a una lezione tenuta dall'esperta di teatro Nadya Buzzetti.

Donatella Zilla



La continuità vista dai bambini

Quel pomeriggio tra i banchi dei "grandi"

23 NOVEMBRE

Caro diario,

oggi a scuola ci siamo divertiti un mondo!

Sembrava un giorno normale: siamo arrivati in classe, abbiamo fatto lezione, alle 10,30 c'è stato l'intervallo...

La cosa speciale è avvenuta dopo l'intervallo mensa...

Verso le 14 siamo andati infatti alla scuola media De Filippo per "impostare" i brani musicali che canteremo il giorno 17 dicembre, in occasione del concerto di Natale.

Eravamo eccitatissimi, alcuni avevano il cuore che batteva forte forte... Avremmo potuto osservare da vicino la scuola dove la maggior parte di noi andrà il prossimo anno. Avremmo potuto scoprire come si vive alle medie...

Ci sembrava di essere improvvisamente grandi, ci sentivamo liberi.

Ci siamo accomodati in un'aula e con gli alunni II C e il professor Bottigliero, abbiamo iniziato a far lezione.

Cantavamo insieme, non ci pareva di essere a scuola, tutti eravamo attenti e felici di essere lì.

Bè, cosa dire, è stata una giornata fantastica e penso che nessuno di noi la dimenticherà.

Il tempo è passato velocissimo e quando neanche ce lo aspettavamo è suonata la campanella.

Fuori faceva freddo, ma noi, raccontandoci le nostre sensazioni, neanche ce ne accorgevamo.

Che pomeriggio!

CLASSE V B - SCUOLA CORRIDONI



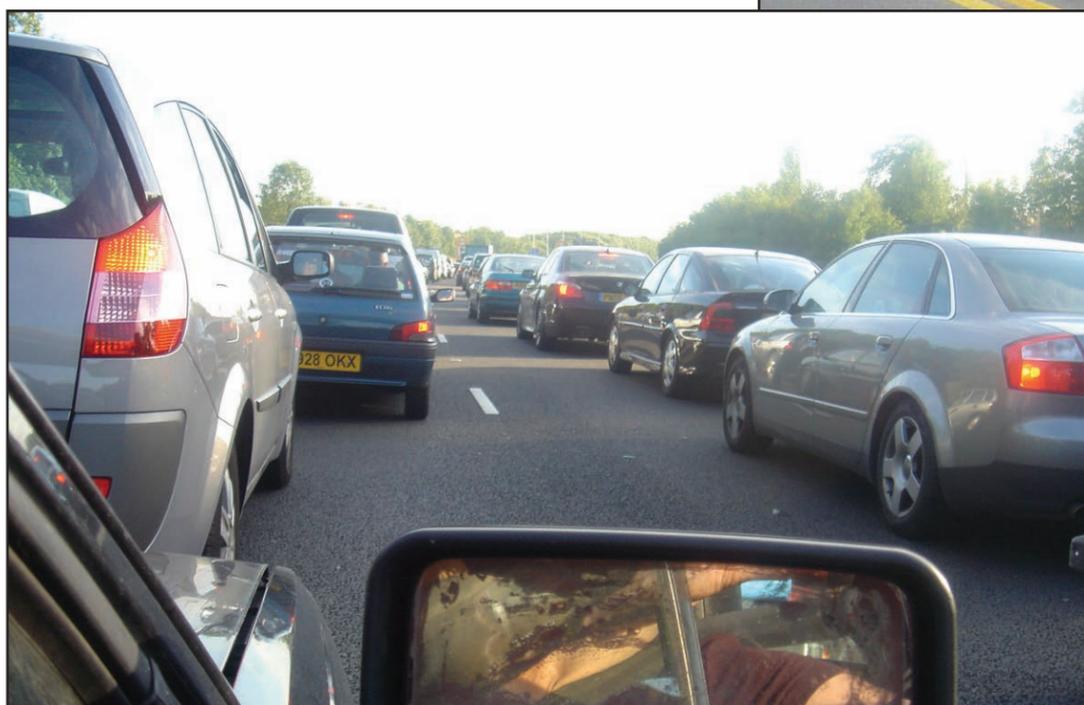
Una serie di lavori creeranno difficoltà agli automobilisti di Brugherio ma miglioreranno i collegamenti con Monza

A marzo il cantiere in viale delle Industrie

Ancora disagi in vista per gli automobilisti brugheresi: a essere coinvolta questa volta dai lavori in corso è l'area nord con la chiusura temporanea di viale delle Industrie per la realizzazione del tratto interrato in direzione di Sant'Albino.

Le ruspe inizieranno gli scavi già i primi di marzo e questo darà origine a una svolta continua a destra per chi proviene da via Buonarroti, senza possibilità di un percorso alternativo obbligato. «Stiamo lavorando in sinergia con Monza per rendere meno critica la situazione su questo importante snodo» ha chiarito Angelo

Paleari, assessore alla Viabilità, colto anch'egli alla sprovvista dall'anticipo dell'apertura del cantiere richiesto dall'Anas a causa dello slittamento dei lavori sulla Milano-Lecco in zona San Fruttoso. «Il nostro impegno è quello di convincere i nostri vicini a realizzare una rotonda temporanea per l'inversione a U che non



costringa chi deve recarsi a San Fruttoso e Cinisello ad allungare fino allo svincolo di San Damiano per poter tornare indietro. Per questo motivo sono previsti nelle prossime settimane alcuni incontri con il collega delegato alla Mobilità del Comune di Monza, Paolo Confalonieri e i due comandanti di polizia locale». Un ulteriore motivo di preoccupazione è

infatti dettato dalla contemporanea apertura di un altro cantiere, quello che prevede l'abbattimento del ponte della Candy: l'inizio dei lavori è in calendario per i primi di aprile e a quel punto il tratto via Monza e via Buonarroti diventerà una zona davvero calda per le difficoltà viabilistiche che ne potrebbero derivare. «Chiediamo ai cittadini che regolarmente si spostano su quest'asse viario di pensare a dei percorsi alternativi e di portare pazienza ancora qualche tempo visto che le opere che in questo momento creano grandi difficoltà e rallentamenti, andranno in futuro a migliorare sostanzialmente la qualità dei collegamenti con Monza e in generale la mobilità cittadina».

A riequilibrare parzialmente la situazione critica che si preannuncia nei prossimi mesi arrivano due buone notizie: «I lavori sui ponti di Ca' Secca e via Talete sono in dirittura d'arrivo e potrebbero concludersi in anticipo di qualche settimana, già in aprile».

Da ultimo prenderà il via l'anno prossimo anche il cantiere su viale Lombardia (modifica del sottopasso e creazione della rotonda in coincidenza con via Comolli). Questo consentirà a chi proviene da San Damiano di ridurre la tempistica per l'attraversamento dell'incrocio, attualmente uno dei più lenti di Brugherio.

Sara Anzalone

Aperto dal 10 febbraio, è attivo un servizio per dare informazioni ai cittadini sui problemi dell'immigrazione

Uno sportello per l'incontro tra le culture

segue dalla prima pagina

In termini pratici lo sportello offre ai cittadini stranieri informazioni di vario genere, dalle leggi in vigore in materia di immigrazione, alle procedure per ottenere il permesso di soggiorno fino ad arrivare alla spiegazione di tutti i servizi presenti sul territorio.

Gli operatori dello sportello offrono anche assistenza nella compilazione della documentazione burocratica, non sempre di facile accesso per uno straniero.

La nuova struttura si pone anche come riferimento per tutti coloro che sono in contatto con il mondo dell'immigrazione. Lo sportello è aperto tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 19 e i venerdì dalle 9 alle 12.

Per informazioni è possibile contattare il numero 039.2893.278, mandare un fax al numero 039.2893.232 oppure mandare una e-mail all'indirizzo sportellostranieri@comune.brugherio.mi.it.

Laura Raffa

La comunità più nutrita è quella albanese, gli uomini sono più delle donne

I dati dell'immigrazione a Brugherio

Sono 1227 gli stranieri residenti a Brugherio e secondo i dati rilasciati dall'ufficio statistica e studi del Comune sono per la maggior parte albanesi, marocchini, rumeni, ecuadoriani, peruviani e egiziani. Nello specifico dei 1227 stranieri sul territorio, 185 sono albanesi, 137 marocchini, 111 rumeni, 99 ecuadoriani, 80 peruviani e 72 egiziani. Non mancano però altre etnie, come gli ucraini, i senegalesi, gli sri lankesi, e i bulgari. Nella maggior parte dei casi il numero degli uomini è superiore a quello delle donne, eccezione fatta per i cittadini provenienti dai paesi dell'America latina.

In questi casi le donne sono in maggioranza, spesso

perché sposate con italiani residenti proprio a Brugherio. Se si considera in generale la provincia di Milano, la percentuale degli stranieri rispetto al numero di abitanti si aggira intorno all'11%, con una maggioranza (seppur minima) di donne rispetto agli uomini (circa 52% contro il 48%).

Brugherio è infine ai primi posti in relazione all'indice migratorio che viene calcolato con un'oscillazione che va tra i valori di -100 e +100 e sta a indicare le aree di attrazione dei flussi migratori. Brugherio si colloca al 6 posto con un valore di 51.27, dopo Nova Milanese, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni e Milano.

Sportello immigrati: Forza Italia

Integrazione per chi lavora ma lotta ai clandestini

No! ai clandestini - Sì! ai lavoratori stranieri

La personale sensazione che ho del fenomeno della immigrazione nella nostra città è che esso sia meno invasivo che altrove e che venga percepito senza particolare allarme.

Questo soprattutto perché i brugheresi da sempre hanno avuto un atteggiamento culturale di apertura, di rispetto e di attenzione verso gli stranieri.

Da poco tempo lavoro a Milano in una zona dove la presenza degli stranieri è assai rilevante e ho avuto la conferma che la solidarietà si può e si deve coniugare con la necessità e opportunità di integrazione da una parte e il bisogno di sicurezza avvertito dai cittadini dall'altra.

Giudico, dunque, favorevolmente ogni iniziativa dell'ente pubblico e delle associazioni che favorisca questo processo di integrazione che sarà lungo e faticoso ma inevitabile e alla lunga positivo.

Tuttavia, insieme a questo aspetti, al di là del solito e facile "buonismo" dei professionisti della solidarietà nostrana, penso che si debba mantenere alta la guardia rispetto alla immigrazione clandestina che va combattuta sempre e in ogni situazione poiché dietro al dramma del clandestino c'è soltanto sopruso, violenza e criminalità.

Vorrei, però, tornare brevemente anche sulla questione della baraccopoli di Baraggia: ribadisco che dopo due anni di amministrazione Cifronti la situazione non è stata ancora risolta. Ricordo ancora una volta al Sindaco che il Piano regolatore recentemente adottato è la grande e unica opportunità per risolvere il problema della casa dei baraccati di Baraggia e di quelle famiglie povere brugheresi che hanno il problema della casa.

Amleto Fortunato
Forza Italia

AN e UDC: serve una nuova politica abitativa

«Chiediamo trasparenza e una volontà unanime»

Alleanza nazionale e UDC hanno depositato un ordine del giorno per decidere in Consiglio comunale i costi degli immobili di edilizia convenzionata che saranno costruiti in attuazione dei Programmi Integrati di Intervento stabiliti dal Piano Regolatore vigente. Facendo passare le convenzioni e i costi nelle competenti commissioni consiliari o nello stesso Consiglio intendiamo evitare la levitazione dei costi. L'innalzamento innaturale dei prezzi delle abitazioni a Brugherio è dipeso in questi anni non solo dal mercato ma da precise scelte politiche, che ne hanno costituito, e ne costituiscono, le cause. La speranza è che l'ordine del giorno passi con i voti di tutti i consiglieri veramente sensibili alla necessità di formare una nuova politica del diritto alla casa. Soprattutto chiediamo trasparenza nel processo di amministrazione, negli affidi e nel controllo dei fattori che determinano i prezzi. Calmierarli è una necessità viva.

Questo è il primo di una serie di ordini del giorno e interpellanze sull'urbanistica voluti dalle due forze di centro e di destra, che saranno tutti rivolti a calmierare i costi degli immobili sul territorio della nostra città. Non si può non prendere atto dei problemi sollevati dai cittadini di Baraggia e del fatto che a Brugherio ci sono oltre 240 famiglie di sfrattati, cui si aggiungono i giovani in cerca di una nuova abitazione.

Occorre rispondere a questi bisogni riducendo i costi delle abitazioni in edilizia convenzionata. Diversamente dalla attività politica di questa Amministrazione rimarranno tante belle parole e pochi brutti fatti. Contiamo su tutti i colleghi per rispondere seriamente ai cittadini e attendiamo il dibattito sul merito nel prossimo consiglio comunale.

Francesca Pietropaolo
Capogruppo An

Dalla Lega riceviamo e pubblichiamo

Spazi per discutere di riforme non di sportelli

Caro direttore,

sono stato informato da una sua cortese collaboratrice di dover intervenire con un contributo scritto sulla recente apertura dello Sportello stranieri.

Nulla da eccepire sull'argomento nello specifico, ma chiaramente è ancora una volta il metodo che non potevamo e non possiamo condividere.

Da sempre il notiziario comunale vede una parzialità e preferenza verso argomenti riguardanti tematiche che interessano la maggioranza che amministra e nonostante le proteste sollevate in Consiglio comunale dal mio gruppo questa posizione è sempre stata difesa dalla maggioranza innalzando gli scudi sull'autonomia del notiziario.

È evidente che non voglio sollevare dubbi sulla professionalità di chi scrive sul notiziario, ma sull'autonomia editoriale mi permetto di avere grossi dubbi personali visto recenti situazione dove venivano riportate in maniera faziosa solo opinioni dei partiti di maggioranza su tematiche generali quali quelle finanziarie, il centro di accoglienza ecc.

Ritengo che oggi più che mai sia necessario lasciare ad ogni gruppo politico presente in Consiglio comunale uno spazio autonomo autogestito nel quale ognuno possa riportare gli argomenti che più gli aggradano anche se temuti o non condivisi dal Sindaco, dalla sua Giunta comunale o dalla sua maggioranza politica.

Nello specifico sottolineo come intervenire sull'apertura dello Sportello stranieri non interessa assolutamente al mio gruppo, avremmo preferito un dibattito relativo all'importanza delle riforme istituzionali anche a seguito della demagogia fatta da comitati post comunisti che straparano gridando alla difesa della Costituzione.

Questo chiediamo di pubblicare.

Ronchi Maurizio - Lega Nord

Lo sportello è a disposizione degli uffici comunali per aiutarli a rapportarsi efficacemente anche con gli utenti stranieri

Sportello immigrati: Rifondazione Comunista

Uno strumento che tutela incoraggiando il dialogo

Brugherio, da sempre, rispetto ai comuni del territorio circostante del nord est di Milano, ha cercato di condurre una politica equilibrata, non attuando un'accoglienza sconsiderata di cittadini provenienti da altri Comuni, nè chiudendo in maniera serrata i propri confini (pensiamo ad esempio alle grandi migrazioni di cittadini italiani provenienti dal sud negli anni '60). Questo ha permesso negli anni alla nostra cittadina di crescere insieme al numero della sua popolazione, adeguando i servizi alle esigenze che man mano crescevano e mutavano a seconda dei bisogni dell'utenza.

In questi ultimi anni, tale politica, ha permesso a Brugherio di non subire come disagio l'immigrazione degli stranieri, ma di saper introdurre progetti che favorissero di volta in volta la loro integrazione. L'apertura dello sportello stranieri si inserisce in questo percorso di accoglienza che tende a tutelare sia gli immigrati, indicando loro i compor-

tamenti corretti, sia il nostro Comune e quindi la nostra cittadinanza, perché solo la conoscenza e l'applicazione da parte di tutti delle leggi che regolano la comunità possono favorire il rispetto e la collaborazione reciproca.

Pertanto siamo profondamente convinti che l'apertura di questo sportello stranieri porti ulteriore valore alla nostra comunità, capace di accogliere, di esprimere solidarietà, di arricchirsi culturalmente, preservando la cittadinanza da disagi o addirittura da danni.

Auspichiamo un'epoca in cui tutti obbediscano a un'unica legge: il bene comune, e dove nessuno debba controllare che ciò avvenga, crediamo che questo sia un inizio.

Bertilla Cassaghi
Rifondazione Comunista

Sportello immigrati: Con Cifronti per Brugherio

Una società multietnica in cui le differenze siano un valore

Il bambino è fatto di cento.../Cento modi di pensare /Di giocare e di parlare/Cento modi di ascoltare/Di stupire di amare/Cento allegrie per cantare e capire/Cento mondi da scoprire/Cento mondi da inventare/Cento mondi da sognare.../Il bambino ha cento lingue... (MALAGUZZI)

In questi anni nel nostro piccolo mondo, nella nostra città è avvenuto un cambiamento epocale: cerchiamo di mantenere lo stupore e la freschezza del bambino della poesia per essere aperti alla novità.

Cerchiamo di pensare che la differenza è una ricchezza e non un peso. Cerchiamo di costruire una società multietnica dove le differenze sono un valore in più e non un fastidio. Per questo è sempre più importante, anzi urge ed è necessario trovare strumenti adeguati per poter meglio comprendere persone con culture così differenti dalla nostra e dotare chi arriva nel nostro territorio di strumenti per favorire l'integrazione. Ben venga allora l'iniziativa dell'apertura dello Sportello stranieri sul nostro territorio che svolgerà funzioni di informazione ed orientamento su diritti e doveri dello straniero che vive in Italia, sulle leggi in materia di immigrazione, sulle procedure per permessi di soggiorno e sui servizi del territorio. Ben vengano i progetti di mediazione linguistico culturale. Dal nostro punto di vista, l'integrazione può passare solo attraverso una progettualità che a partire dalla scuola offra un progetto articolato sull'accoglienza. Un solo dato ci può servire: in 5 anni gli alunni inseriti nelle scuole di Brugherio sono passati da 104 a 221 (7,5% della popolazione scolastica complessiva).

Rispetto al numero di migranti presenti questi bambini rappresentano il 20% circa della popolazione straniera residente a Brugherio: come è importante accogliere i loro bisogni, come è fondamentale favorire una comunicazione efficace all'interno dei servizi tra operatori e famiglie straniere, comunicazione che passa sì attraverso l'apprendimento della lingua, ma anche attraverso la reciproca conoscenza dei modelli linguistici e culturali.

Cinzia Assi
Con Cifronti per Brugherio

Sportello immigrati: La Margherita

Un altro passo concreto verso l'accoglienza

I dati numerici del fenomeno immigrazione a Brugherio ci suggeriscono una prima considerazione: sono di entità significativa ma ancora contenuti e, proprio per questo, a nostro avviso, rappresentano una realtà a misura di integrazione.

Per le dimensioni della nostra città e, soprattutto, per le dimensioni della generosità e della sensibilità di cittadini, associazioni di volontariato e istituzioni presenti sul territorio, il cammino di accoglienza è praticabile, e praticato concretamente. La recente apertura dello Sportello stranieri è solo l'ultima tappa di un percorso che si sviluppa da anni nella nostra città. Penso al costante impegno di associazioni come la Caritas ed al lavoro in atto con specifiche attività nelle scuole. L'Amministrazione comunale sostiene da anni nei Piani scuola i progetti di mediazione linguistica e culturale e, dal 2004, attua un Progetto che coinvolge in modo coordinato varie realtà del territorio.

La seconda considerazione che facciamo fa riferimento al concetto di prevenzione. Un metodo che deve essere applicato in ogni aspetto delle problematiche sociali. Per contenere e superare i disagi di chi arriva nelle nostre comunità, per prevenire ed evitare atteggiamenti di avversione allo straniero, si deve agire con una azione di reciproca conoscenza, informazione e comprensione. Ignoranza, disinformazione e approcci sbagliati portano a far crescere paure e reazioni di intolleranza.

Nel programma elettorale del centro-sinistra abbiamo promesso agli elettori l'impegno per "... una città aperta, accogliente e solidale ...". Come forza politica siamo lieti di constatare che accoglienza e integrazione sono temi concretamente sviluppati dai nostri amministratori, in sinergia con il volontariato e le altre istituzioni del territorio.

Giuseppe Carminati
Capogruppo Consiliare
Democrazia è Libertà La Margherita con Cifronti

Eletti i rappresentanti delle quattro Consulte. La più votata è stata Mariele Benzi: 376 preferenze nella zona ovest

I portavoce dei quartieri a Villa Fiorita

Il 5 febbraio i residenti di Brugherio sono stati chiamati a scegliere i consiglieri per le quattro Consulte di quartiere, organismi di partecipazione popolare alla vita pubblica cittadina che si rinnovano ad ogni cambio di Amministrazione. A votare si sono presentati più di duemila cittadini, l'8,25% degli aventi diritto.

Ancora una volta è stato il quartiere nord a far registrare la maggiore affluenza di votanti (quasi il 16%), mentre in numeri assoluti il picco di elettori è stato raggiunto nei seggi della Consulta ovest (852 elettori).

A questo punto spetterà al Consiglio comunale ratificare il verdetto delle urne, con la formale nomina di sette consiglieri per ogni Consulta. A loro volta questi ultimi, in occasione della prima convocazione, provvederanno a nominare il presidente. Le Consulte sono una tradizione consolidata a Brugherio, si

fanno portavoce nei confronti dell'Amministrazione di esigenze manifestate di volta in volta dai cittadini. È lo statuto comunale a regolarne l'organizzazione e il Consiglio è tenuto a tenere in debito conto i pareri delle stesse quando si tratta di deliberare su problematiche cruciali per la vita di ogni quartiere.

Promuovono occasioni di incontro e socializzazione: iniziative culturali, corsi, feste, rendendo così ancora più fattivi il dialogo con le istituzioni e una dimensione davvero partecipata della realtà urbana brugherese. (sa)

I CONSIGLIERI PIÙ VOTATI

Quartiere Nord

Masi Elia
Fedeli Emanuele
Quattrone Massimo

Quartiere Sud

Assi Roberto
Morelli Gildo
Pessina Giancarlo

Quartiere Ovest

Benzi Mariele
Sangalli Enrico
Maestri Fermo Giuseppe

Quartiere Centro

Manzoni Emilio
Orifici Francesco
Delle Rose Giacomo

Candidati quartiere	OVEST	Candidati quartiere	CENTRO
Benzi Mariele	376	Manzoni Emilio	64
Sangalli Enrico	99	Orifici Francesco	61
Maestri Fermo Giuseppe	72	Delle Rose Giacomo	35
Bestetti Riccardo	68	Li Vecchi Giuseppe	34
Lago Flavio	53	Cerioli Stefano	30
Scotti Fabio Gaetano	50	Albanese Calogero	29
Iozzia Giovanni	38	Fontanella Fabio Giovanni	28
Panaro Alberto	27	Angiolini Christian	23
Pacifico Filomena	25	Negrone Isabella	17
Paoletti Pasqualina	19	Giuffrè Daniele	7
Marchisella Domenico	12	Mandelli Fiorenzo	7
Lissoni Edoardo	5		
Prospero Carmelo	3		
Totale voti validi	847	Totale voti validi	335

Candidati quartiere	NORD	Candidati quartiere	SUD
Masi Elia	80	Assi Roberto	58
Fedeli Emanuele	74	Morelli Gildo	50
Quattrone Massimo	66	Pessina Giancarlo	45
Orto Roberto	53	Negrone Pietro	44
Radaelli Danilo	47	Mascherpa Roberto	40
Andreoli Osvaldo	39	Travaglini Licia	37
Vigano' Alessandro	32	Cerutti Francesco Enrico Pietro	36
Ribauda Massimo	29	Di Giuseppe Pia	35
Beretta Luigi	24	Cerizza Daniele	34
Scattini Claudio	15	Arrigoni Dante	27
Caiani Emiliano	11	Avezzu' Roberto	26
Livorno Carlo	10	Brambilla Andrea	22
Giupponi Zaverio	3	Catena Cardillo Rosa	15
		D'arrigo Giovanni	12
		Bonacera Pierluigi	8
Totale voti validi	483	Totale voti validi	489

Bilancio 2006, arriva in Giunta

segue dalla prima pagina

«Il taglio è del 6,5%, anziché dell'8% -ricorda l'assessore Mariani- perchè siamo un Comune cosiddetto "virtuoso": la spesa corrente pro capite di Brugherio nell'ultimo triennio è infatti di 558, quando invece i Comuni della nostra classe hanno una capacità media di spesa del 18% superiore. Anche se abbiamo fatto ogni sforzo perché complessivamente l'offerta dei servizi resti confermata, questi tagli avranno evidentemente diffuse ripercussioni sulle attività di tanti soggetti esterni i cui progetti, utili alla città, spesso fanno conto sul contributo finanziario del Comune. Il Bilancio 2006 è strutturato su alcune scelte importanti: spesa del personale ferma, nessun nuovo mutuo, anzi minor spesa per interessi passivi, diminuzione degli oneri in parte corrente, previsione in equilibrio senza applicazione di avanzo di gestione, adeguamento di alcune tariffe per recupero dei costi ma tasse invariate.

Ci impegneremo invece sul fronte della evasione e della elusione fiscale e delle nuove classificazioni catastali derivanti dalle trasformazioni urbanistiche; pensiamo anche di sensibilizzare i cittadini sulla possibilità, già da quest'anno, di devolvere una percentuale dell'IRPEF a favore delle attività sociali del Comune.

Il limite di spesa posto agli investimenti, che è di 4.745.000, ridimensiona purtroppo le previsioni del Piano delle Opere pubbliche approvato in autunno, dunque prima della nuova Finanziaria.

Le fonti di finanziamento di tutti gli investimenti sono soprattutto le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione e quelle realizzate con la valorizzazione del patrimonio attraverso cessione di diritti ed alienazioni, perchè per il secondo anno consecutivo non verranno accesi mutui.

Segnaliamo intanto alcune significative categorie di spesa: 1 milione di euro per strade e parcheggi, più di un milione per edilizia scolastica, 750.000 per verde, parchi, pubblica illuminazione, lo sviluppo dei sistemi e progetti di informatizzazione, la capitalizzazione della costituenda Fondazione per la Scuola di Musica L. Piseri.

Non tanto per la entità dell'importo, quanto per la interessante innovazione che rappresenta, mi piace segnalare infine il progetto "Brugherio Città Aperta" finanziato con un contributo di 130.000 euro dalla Regione Lombardia: attraverso la creazione di uno sportello di tipo informatico, integrato col Piano degli Orari, migliorerà l'accessibilità ai servizi complessivamente offerti sul territorio.

Sfida tra Centro, Baraggia e San Carlo nel tradizionale Palio organizzato dagli oratori cittadini, patrocinato dal Comune

Coloriandoli: tutti i colori del carnevale

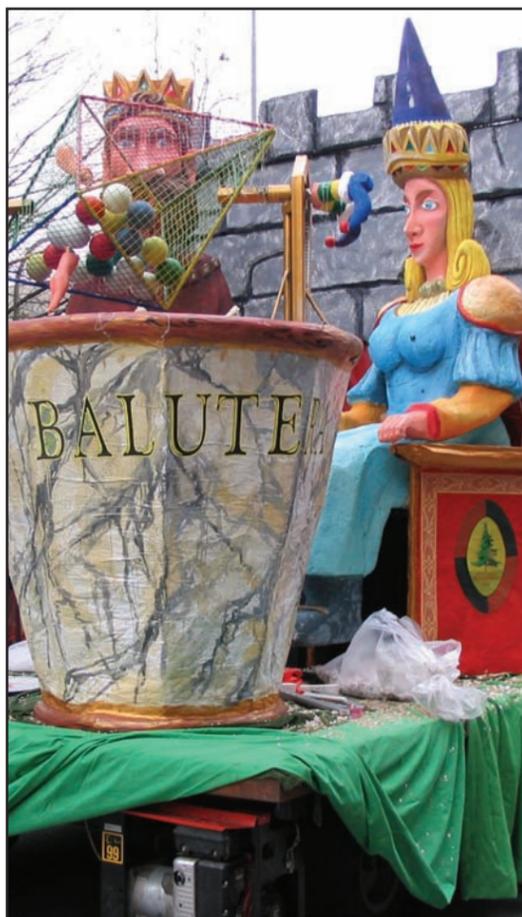
È il mondo del colore il tema di "Coloriandoli", il 27° Palio Carnevalesco che si svolgerà domenica 26 febbraio e martedì 28 febbraio nelle contrade di Brugherio, organizzato dagli oratori con il patrocinio e il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio.

Tre i quartieri brugheresi impegnati nella manifestazione (Centro, Baraggia, San Carlo) per tre diversi colori che verranno interpretati da variopinti carri allegorici, maschere e costumi. Da sottolineare che la filosofia anticonsumistica ed ecologista del palio prevede che la realizzazione dei carri e degli oltre ottocento costumi dei personaggi che compongono i cortei sia ottenuta il più possibile tramite il riciclo di stoffe, ferro e materiali già utilizzati nelle edizioni precedenti.

Si comincia domenica 26 febbraio alle 14.30 con partenza dei carri da Piazza Roma e arrivo al centro sportivo Paolo VI. Si continua martedì 28 febbraio alle 18.30 con ritrovo di maschere e carri presso il centro Bennet, per proseguire alle 20 con la sfilata dei soli carri fino al luogo della festa (ancora in fase di definizione) e concludere in allegria insieme alle maschere.

In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 4 marzo. Un'occasione di divertimento per tutta la famiglia che dal 1979 coinvolge tra organizzazione e festeggiamenti l'intera città e che prevede per quest'anno un'affluenza di circa novemila spettatori. Per informazioni, contattare Diego Ratti al 349-4026346.

Camilla Corsellini



Arte e scienza

Musiche etniche per sostenere la ricerca

Charango, kena, sikus: sono solo alcuni degli affascinanti nomi degli strumenti andini che insieme ai più tradizionali violino, flauto e chitarra daranno vita martedì 28 marzo alle ore 21 presso l'auditorium civico (via San Giovanni Bosco 29) al concerto del gruppo Umami. L'incontro rappresenta l'avvio del ciclo "Musica: anima antica dei popoli", un itinerario musicale in tre tappe, organizzato dall'associazione Marta Nurizzo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio, per raccogliere fondi destinati alla ricerca sulle neoplasie polmonari. Un'opportunità unica per compiere un viaggio in musica dando un contributo importante alla ricerca. **cc**

Prossimi appuntamenti

la musica nera africana e melodie e danze irlandesi

Ingresso 12 euro

Per informazioni

Associazione Marta Nurizzo 0392873839

Direttore responsabile: Marco Persico

Capo redattore: Domenico Affinito

Progetto grafico e impaginazione: Marco Micci

Redazione: Sara Anzalone, Camilla Corsellini, Enrico Kersch, Letizia Mosca, Laura Raffa e Donatella Zilla

Chiuso in redazione: 11 febbraio 2006



"associato all'Unione Stampa Periodica Italiana"

Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:

Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N

Stampa: Pizzorni Cremona

Notiziario comunale Reg. n.188 del 15/3/1971
Tribunale di Monza

Sede: Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune

Tel. 039 28 93 362 / 220 - Fax 039 28 93 232

e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Per le inserzioni pubblicitarie: 333 49 65 405 (Mauro Latanza)

Prossimi appuntamenti del Notiziario

RIUNIONE DI REDAZIONE APERTA ALLA CITTÀ

mercoledì 1 marzo, alle ore 21

presso la sala Giunta (sede centrale del Comune, p.zza Battisti 1)

Marzo 2006 prossima uscita del Notiziario

In caso di **mancato recapito**, segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune (URP) - tel. 039 28 93 362/363

E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Al via la distribuzione delle foglie di cioccolato per sostenere la terapia del dolore

“Foglie” contro il dolore

Domenica 19 febbraio aiutare una vita costa solo una foglia di cioccolato. Anche quest'anno “Vivere aiutando a vivere” rinnova il suo consueto appuntamento l'ultima domenica di Carnevale con la distribuzione della tradizionale Foglia di cioccolato all'uscita dalla Messa.

In quest'occasione l'associazione, che da quasi undici anni sostiene l'equipe di terapia del dolore e cure palliative dell'ospedale di Vimercate, raccoglierà fondi per acquistare presidi medici per l'assistenza dei malati, carrozzine, lettini, ma pure corsi di formazione per medici, infermieri e volontari.

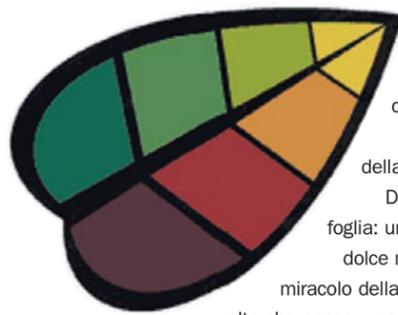
Nell'anno 2005, in particolare, grazie alle manifestazioni di beneficenza e alle donazioni ricevute dai parenti dei pazienti, oltre ad aver rinnovato la convenzione con l'azienda ospedaliera,

Vivere aiutando a vivere ha acquistato quattro furgoncini per il trasporto dei presidi medici a domicilio.

Forte dell'appoggio di 138 volontari di cui 12 domiciliari, 12 addetti al trasporto presidi e 114 operativi, l'associazione assiste ogni anno centinaia di persone in stato terminale, accompagnandole dolcemente negli ultimi attimi della loro vita.

Un servizio, completamente gratuito, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.15.

Per informazioni, appuntamenti o richieste di assistenza chiamare lo 039/ 6644422 o consultare il sito www.vaau.org. L'associazione ha sede legale a Usmate Velate e sedi operative a Brugherio, Masate, Cavenago, Colnago, Vimercate e Burago



Il nostro simbolo, come già del resto quello della Terapia del Dolore, è una foglia: una foglia, un dolce meraviglioso miracolo della natura ogni volta che nasce, una foglia come una foglia che a volte diventa secca prima di staccarsi dall'albero, ma altre volte cade piccina, oppure quando è ancora verde, grande, brillante, nel pieno vigore, chissà, forse per un colpo di vento. Del resto nel grande albero della vita ciascuno di noi è una foglia... che cade quando giunge il suo momento.

Programma 2006 Club Apino Italiano Sezione di Brugherio

15	gennaio	M.te Barro
27	gennaio	Cena sociale
12	febbraio	Cispolata in Val di Frà
26	febbraio	Rif. Brioschi – Grignone
11-12	marzo	M.te Palanzone – Rif. Riella (notturna)
26	marzo	Rif. Gherardi – Val Taleggio
9	aprile	Liguria
23	aprile	Rif. S. Rita
7	maggio	Resegone – Ferrata del Dente
28	maggio	Forte di Fenestrelle
3-4	giugno	Festa di Increa
11	giugno	Val di Frà Biv. Bassi
1-8	luglio	Settimana naturalistica
22-23	luglio	Traversata Gruppo Breithorn
2-3	settembre	Monviso
10	settembre	Festa di Carugate
24	settembre	Rif. Chiavenna
1	ottobre	Tour del Pilatus (Ch)
22	ottobre	Castagnata
5	novembre	Resegone – Cresta Giumenta
19	novembre	Mercatini di S. Damiano
8-9-10	dicembre	Tre giorni a (luogo da stabilirsi)
17	dicembre	Presepe in montagna

Vite vissute senza sconti attraverso il Novecento: due storie diverse ma unite da una straordinaria vitalità

Auguri alle signore Antonia Alessi e Fernanda Tiberi Fattiboni

Due compleanni speciali hanno avuto luogo a Brugherio: quello di Antonia Alessi, cento candeline spente qualche giorno fa in via della Bindellera, quello di Fernanda Tiberi Fattiboni, residente a pochi metri di distanza, sull'altro lato di viale Lombardia, che centenaria è diventata nel mese di novembre. Due vite diversissime, un unico traguardo raggiunto grazie a un fisico di ferro e all'affetto dei propri familiari. Una storia di sacrifici e di privazioni per la prima, di origine veneta, vedova a 19 anni, quarant'anni

di lavoro nei campi, due figlie tirate su da sola, le grandi guerre vissute senza sconti: ancora impresse nella memoria le immagini dei soldati caduti sul Piave, i morti stipati sui carri che sfilano tra i “casoni” fatti di argilla, paglia e canne palustri. Ancora negli occhi la luce dei bengala che annunciano l'arrivo delle bombe alleate. E l'episodio, tante volte narrato a nipoti e pro-nipoti, di un cappotto strappato in due dopo una lite con la sorella, prima di scappare di corsa nei rifugi.

Intere generazioni di brugheresi ricordano con affetto gli insegnamenti della maestra Fattiboni, che dal 1940 al 1968 ha svolto con passione la propria attività tra i banchi della scuola Sciviero, coronata da una medaglia d'oro alla carriera fatta pervenire nel 1970 dall'allora presidente Giuseppe Saragat.

Tra i suoi allievi, tante attuali insegnanti delle scuole medie brugheresi e lo stesso comandante dei vigili, Pierangelo Villa (“un ragazzino alquanto vivace”, ricorda sorridente

Potenziato il portale internet del Comune: dalle informazioni all'erogazione on line di alcuni servizi in un semplice clic

Un sito amico per utenti di tutte le età

Il 2006 a Brugherio sarà un anno telematico. Dopo un periodo di assestamento volto a migliorare il sito del Comune in termini di servizi e contenuti informativi e visto il costante aumento di accessi, l'Ufficio relazioni con il pubblico ha deciso di programmare una serie di iniziative speciali per far sì che un sempre maggiore numero di cittadini prenda confidenza con il sito e ne tragga vantaggio.



La consultazione assidua permetterà di evitare inutili spostamenti poiché le informazioni e alcuni servizi potranno essere erogati all'utente direttamente alla propria postazione internet e consentirà inoltre di essere tempestivamente e costantemente aggiornati su tutte le opportunità offerte dal Comune.

“Un sito per amico” è il titolo scelto per il progetto che coinvolgerà tutti i cittadini, con eventi specifici e diversificati in base ad età, professione e interessi.

**Questo
il programma
indicativo
delle
iniziative:**

“Brugherio vista dai bambini”

dedicato agli alunni delle scuole primarie

“Caccia al tesoro telematica, il sito senza segreti”

per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado

“Hai bisogno di aiuto?”

cd e guida in linea al sito per i giovani delle scuole superiori

“Non siamo preistorici”

il sito a misura di pensionato

“Il tempo è denaro”

il sito migliora il lavoro di tutti per gli operatori del mondo economico-produttivo

“Risposte... di tutti i colori”

sportelli che informano gli stranieri per operatori di sportelli pubblici del distretto Monza-Brugherio-Villasanta

“Un sito per tutti, tutti nel sito”

per tutta la cittadinanza

Oltre a queste interessanti proposte, l'Urp continuerà nel lavoro di potenziamento del sito con particolare attenzione alla riorganizzazione di alcune sezioni quali “Cosa c'è di nuovo”, dedicato a contenuti e servizi di nuova pubblicazione, e “In primo piano”, una lente di ingrandimento per scoprire gli eventi e le informazioni più interessanti del momento. Verrà inoltre eseguito un adeguamento del sito ai parametri di accessibilità e usabilità finalmente raccolti in un decreto tecnico. **Camilla Corsellini**

Due compleanni speciali a Brugherio

do). Figlia di un giudice, ha girato in lungo e in largo per lo stivale prima di approdare nella nostra città, durante il secondo conflitto mondiale.

Scampata miracolosamente al catastrofico terremoto di Avezzano del 1915 (oltre 30.000 morti), è stata quasi trent'anni dopo protagonista di un rocambolesco viaggio insieme ai tedeschi da Pescara a Milano. Quegli stessi soldati della Luftwaffe che nei giorni che seguirono l'armistizio avevano liberato Mussolini dalla sua prigionia sul Gran Sasso.

Il sindaco Cifronti e l'assessore Pallanti hanno voluto

omaggiare personalmente queste fortunate signore, con un meritato diploma e un bouquet di fiori. Lo stesso tributo offerto ad altre due decane cittadine, le signore Lucia Bonaldi e Maria Lisci, che nel 2005 hanno festeggiato insieme alle loro famiglie il secolo di vita. “Il diploma è soltanto un gesto simbolico per segnare questa tappa importante - spiega l'assessore Pallanti - ma voglio anche precisare che non intendiamo fermarci qui, visto che l'impegno dell'amministrazione è quello di aiutare e seguire gli anziani anche nell'ottica di una popolazione che sarà sempre più vecchia”.



Seminari e incontri in biblioteca dedicati ai familiari delle persone disabili: l'autobiografia come sfogo e terapia

“Carta che ascolta” per curare l'anima

Autobiografia come terapia: questo lo slogan di “Carta che ascolta”, il corso sull'autobiografia legata alla disabilità che si svolgerà dal 18 marzo al 19 aprile presso la Biblioteca civica di Brugherio. Il ciclo, realizzato in collaborazione con i servizi sociali del Comune e coordinato da Maria Franchi, esperta in pedagogia e problemi della disabilità, è rivolto alle famiglie dei disabili per i quali vuole rappresentare uno spazio di sfogo e di terapia.

Gli incontri guidati da docenti dell'università Bicocca di Milano, si terranno in orario serale e saranno di facile accesso per tutti. Avvio in musica il 18 marzo alle 21 presso l'Auditorium Civico con “...Canterò le mie canzoni per la strada” concerto tributo a Pier-

angelo Bertoli della “Orchestra del suonatore Jones”. Ogni incontro sarà poi dedicato alla figura di un familiare per dare a tutti la possibilità di sentirsi liberi nella espressione di sé. Il 22 marzo Sonia Bella si dedicherà alle madri. Il 5 aprile Cristina Palmieri si confronterà con i padri. Infine, il 19 aprile Mariangela Giusti si occuperà di fratelli e sorelle, parenti e amici. L'iniziativa prende avvio da “Il desiderio di esistere”, il libro di Mariangela Giusti sull'importanza dell'autobiografia come cura di sé. E proprio i libri avranno una parte importante nel corso come letture all'interno dei seminari e per la ricca bibliografia di testi scritti da disabili e familiari di disabili fornita ai partecipanti. Probabile ospite della manifestazione: Barbara Garlaschelli, scrittrice diventata disabile in seguito ad un incidente e autrice del bellissimo “Sirena”, vero manuale di combattimento per trasformare la propria diversità in forza.

Camilla Corsellini

Per informazioni
039-2893418/2893417

Aumentano i prestiti, i frequentatori e gli utenti dei vari servizi

La biblioteca cresce: numeri sopra gli standard nazionali

Anno	2003	2004	2005
Indice di superficie			
mq disponibili al pubblico ogni 10 abitanti	0.43	0.43	0.43
Indice ponderato di apertura settimanale	29.30	33.30	32.50
Indice della dotazione di personale			
numero operatori a tempo pieno per 2000 abitanti	0.74	0.61	0.61
Indice di impatto			
Percentuale degli iscritti al prestito sul numero degli abitanti	17.11	19.61	20.20
Indice della dotazione documentaria			
numero dei volumi rapportati al numero degli abitanti	1.62	1.71	1.83
Indice di incremento della dotazione documentaria			
nuovi documenti acquistati all'anno per 1000 abitanti	129.19	174.76	153.17
Percentuale di bilancio destinata all'acquisto			
(di libri, periodici, audiovisivi) sul bilancio complessivo della biblioteca	11.16	8.85	8.24
Indice di costo del servizio			
spesa corrente rapportata al numero dei prestiti (€)	7.58	5.67	5.23
Indice di prestito			
rapporto tra il numero dei prestiti e il numero degli abitanti	2.31	3.51	3.67
Indice di circolazione			
rapporto tra il numero di prestiti e i volumi posseduti	1.40	2.01	1.94

Il valore evidenziato, 3.67, è molto superiore a quello indicato come obiettivo dall'Associazione Italiana Biblioteche per realtà della nostra dimensione. Questo dà la dimensione della vitalità e dell'efficacia della Biblioteca civica di Brugherio: significa che chi incontra la Biblioteca Civica di Brugherio... poi la frequenta! La Biblioteca, infatti, è cresciuta. Nel 2005 si sono registrati 120.637 prestiti

(+5.02% rispetto al 2004), 6645 fruitori (+3,5%) di cui 5080 cittadini brugheresi (+4.1% rispetto al 2004), 1557 persone hanno usato i servizi della mediateca (soprattutto connessioni internet e videoscrittura), 5030 nuovi documenti resi accessibili al pubblico (solo 633 scartati) per un totale di 60380 possibilità di scelta tra libri, video, cd musicali, quotidiani e periodici.

CONSIGLIO DI LETTURA



Il consiglio di lettura:
“Sirena” di Barbara Garlaschelli
(Salani Editore) Pagine 133

Da Zorro a Pirandello, da Goldoni alla prosa dialettale dei Legnanesi tutte le proposte di febbraio e marzo

San Giuseppe, tutte le facce del teatro

Prosegue con grande successo la stagione teatrale del Cineteatro San Giuseppe, il teatro diretto da Angelo Chirico che ha tra i suoi obiettivi quello di far crescere lo spettatore attraverso un'offerta di spettacoli originale e dedicata a tutte le età.

A partire dai più piccoli a cui il teatro delle famiglie propone domenica 19 febbraio alle 16: "Zorro.. e la serenata del sergente Garcia": un'avventura in musica tra spade sguainate e duelli nel mondo del famoso eroe mascherato. Il 28 febbraio l'appuntamento è alle 16 con la magia del mago Barnaba in "Un grande magico carnevale", a seguire la sfilata delle maschere e il gran finale con frittelle in Piazza Roma.

Per un pubblico più adulto e amante dei classici l'invito è per il 7 marzo con "Il piacere dell'o-

nestà", amara riflessione di Luigi Pirandello, interpretata da Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Ritmo incalzante di battute e rovesciamenti distinguono l'interpretazione di "Le smanie per la villeggiatura" di Carlo Goldoni proposta dalle compagnie teatrali Le belle Bandiere e Diablogues. Il 27 e il 28 marzo è il momento del teatro dialettale con i Legnanesi che in "Bu come... bulèta" ironizzano sul caro



euro e sulla difficoltà di sbarcare il lunario.

Intanto, dopo gli incontri con Carlo Rivolta, Laura Curino e Marco Paolini, continua il percorso nei monologhi di Fuoripista. Il 21 marzo al Cineteatro, Andrea Brambilla interpreta Henry Molise, scrittore in crisi nell'epoca della cultura psichedelica e della guerra in Vietnam ne "Il mio cane stupido". Il 4 aprile presso l'Auditorium Civico, in "Vergine madre" Lucilla Giagnoni si immerge nella commedia dantesca per dare voce ai personaggi femminili e alle loro storie. La rassegna si conclude il 20 aprile al Cineteatro con "Italia-Brasile 3 a 2", poetico racconto di Davide Enia sull'epica vittoria calcistica del luglio 1982.

Camilla Corsellini



Mostra a Palazzo Ghirlanda Silva

L'arte al femminile tra mosaici e pittura

Indagare il femminile in arte: questo l'intento di "Danzatrici del tempo: l'altra metà del cielo", mostra collettiva di artiste brugheresi in programma presso Palazzo Ghirlanda Silva dal 25 febbraio all'8 marzo.

Organizzata dal Circolo Arci Primavera di Brugherio, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, l'esposizione prevede, tra le altre, opere di Vanda Galbiati, Mara Cifronti, Maria Capizzi, Sonia Crivellati, Luigia Bollani e Milena Sangalli, realizzate con tecniche diverse (scultura, mosaico e pittura).

Non è prevista inaugurazione, ma una festa conclusiva l'8 marzo con lettura di poesia e testi al femminile. La mostra è visitabile dal martedì al sabato negli orari di apertura della Biblioteca. **cc**

Per informazioni

0392893402



Sopra, Acquario; 20x80

A destra, Canto alla luna; 200x30



A palazzo Ghirlanda 54 opere e 24 poesie di Gaetano Orazio, artista internazionale, brugherese d'adozione

I martiri del rifiuto testimoni di gioia

Poesia e arte: questa la mescolanza di cui si fa interprete Gaetano Orazio. Il pittore originario di Angri, ma brugherese d'adozione, che dall'11 marzo al 9 aprile esporrà per la prima volta nella nostra città.

Oltre trenta gli anni di attività artistica, l'esordio con i dipinti ad olio delle cave intorno a Brugherio, poi un lungo percorso che lo ha portato ad essere riconosciuto come artista sulla scena internazionale. "Martirio di gioia", in esposizione a Palazzo Ghirlanda Silva, presenterà il suo cammino

pittorico in 54 opere divise in tre sezioni: Sintesi tematiche 1970-2005, Ritiro delle acque e Martirio di gioia, quest'ultimo dedicato alla figura dello "scemo del villaggio": «Agli occhi dei cosiddetti normali – spiega Orazio – tutti rischiamo di diventare "lo scemo" quando ci facciamo affa-

scinare da ciò che non fa parte della normalità». In catalogo anche 24 poesie composte dall'artista. Questo perché versi e pittura sono due vie parallele per Orazio. E quindi è interessante declinare l'alfabeto per cercare di individuare attraverso le parole i punti chiave della sua arte.

Martirio di gioia di Gaetano Orazio

A Palazzo Ghirlanda Silva:
11 marzo-9 aprile 2006
Cocktail d'inaugurazione:
11 marzo alle 18

Orari:
da martedì a sabato:
15-18,
domenica:
10-12/15-18



Un profilo del pittore di Angri

Il rapporto fisico con la memoria

Gaetano Orazio è nato ad Angri, in provincia di Salerno, nel 1954. Attualmente vive a Cremella, in provincia di Lecco. La sua ricerca artistica si realizza, sin dagli esordi nei primi anni Ottanta, attraverso una relazione fisica con i luoghi della natura e della memoria ancestrale che si fondono in tele orientate verso un realismo espressionista, sintesi perfetta di pittura e poesia, di vita e arte.

La produzione più recente trae ispirazione diretta dal microcosmo di un torrente che scorre accanto all'abbazia di San Pietro al Monte presso Civate e che ha dato vita a numerosi cicli pittorici (Paesaggi interiori,

Teschi e farfalle, Salamandre, Due respiri, Trovante) di cui l'ultimo è caratterizzato dalla figura delle "Pozze d'acqua". Accanto a questi l'artista svolge una riflessione sul tema della "Crocifissione" che sfocia nella grande Croce delle lacrime.

La sua attività espositiva inizia nel 1990. Numerose le personali e le collettive cui ha partecipato in Italia e all'estero. Pubblica diversi libri di poesia con prefazioni, tra gli altri, di Erri De Luca e di Maurizio Cucchi.

Nel 2004 Passepartout, la trasmissione televisiva di Philippe Daverio, in onda su Rai tre, dedica alla sua ricerca artistica uno spazio esclusivo. **cc**

A come acqua	«L'acqua è il mio elemento. Lo stagnare di una pozza d'acqua dipinge quello che vede. È creante: crea immagini riflettendole». «Prima di dipingere verso l'acqua in un secchio, mi lavo le mani e getto l'acqua. Quello è un gesto pittorico». «Il giorno della festa della Madonna di Pompei, al mio paese si mettevano nel catino d'acqua petali di rose. Un gesto che mia nonna faceva. Bellissimo».
B come biblioteca	«Ho studiato fino alla terza media. Mi sono fatto una cultura sul mondo dell'arte, studiando in biblioteca a Brugherio».
C come coltivatore	«Mi sento un coltivatore diretto. Voglio staccarmi dal mercato dell'arte».
D come dipingere	«È una battaglia con il creato. Ci mettiamo in competizione con il creato».
E come eroe	«Eroe è chi riesce a vivere il quotidiano».
F come fantasia	«La mia arte è un prolungamento dei giochi dell'infanzia».
G come gioco	«Il mio sogno è avere uno spazio pubblico dove proporre arte, avvicinare la gente proponendo il gioco della pittura».
H come homo faber	«L'artista fa del suo corpo la carne del mondo».
I come inciampo	«Gli errori sono importanti. Aspetto l'inciampo per capire cosa devo fare».
J come Jucker di Lomagna	L'azienda di condizionatori d'aria per la quale ha lavorato come operaio: «Assemblavo ventilatori: si può dire che mi davo un sacco di arie».
L come luoghi di lavoro	Una cascina a Prebone in Monticello e il torrente che scorre accanto all'abbazia di S. Pietro al Monte presso Civate.
M come matematica	«Tutto è matematica. Basta guardare la natura, i rami degli alberi che si dividono».
N come normalità	«L'artista è la cosa più normale che ci sia».
O come operaio	«Oggi non voglio darmi in pasto agli altri, voglio prendermi il mio tempo. Dico questo dopo 34 anni di fabbrica, di negazione di sé».
P come poesia	«Ho sempre lavorato in fabbrica. Lavorando non potevo dipingere. Appuntavo pensieri. Non scindo: pittura e poesia sono percorsi paralleli».
Q come quotidianità	«Prendo a piene mani dal quotidiano e lo devo ridare, lo devo far ritornare nel quotidiano».
R come respiro	«Hanno chiesto a mia moglie: come ci si sente a respirare di fianco a un grande artista? Veramente- ha risposto- io lo sento russare».
S come salamandre	«Uno dei temi su cui ho lavorato. È un anfibio e ha due respiri: acqua e terra; due colori: giallo e nero. Rappresenta il contrasto tra quotidiano e spiritualità».
T come tecnica	«Non ho mestiere e fuggo il mestiere. Ho bisogno che la materia mi chiami. Mi basta l'odore dell'acquaragia, una foglia sfatta, il bitume. Lavoro su lastre di piombo, legni vecchi, lamiere arrugginite».
U come uomo	«La mia pittura indaga il tempo di cui sono figlio e nipote. Viviamo in un tempo atroce».
V come arte di vivere	«Bisogna essere artisti della propria vita».
Z come zeta	«Dopo la zeta di Zorro c'è la zeta di Orazio!».

Camilla Corsellini

Il presidente Ciampi saluta il centesimo libro di Pollastri

Cifronti: «Cercare la verità storica»



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi

Viaggio tra i martiri delle foibe carsiche con “Il mio amico Doz”

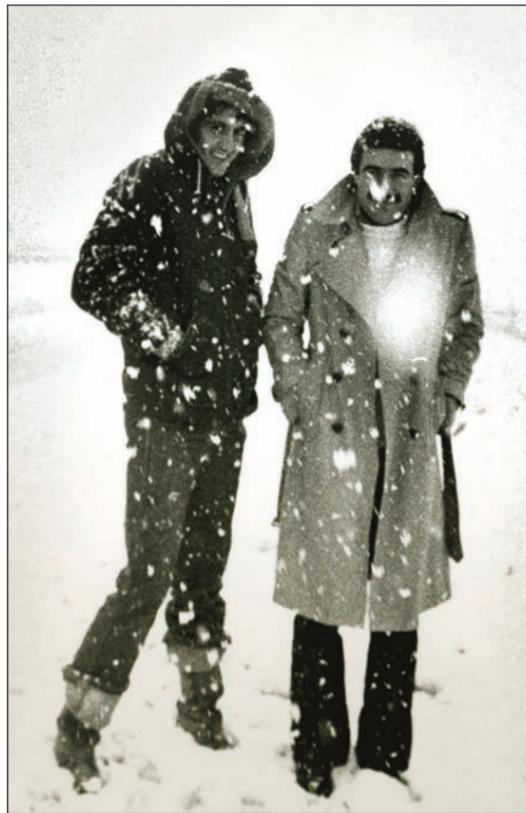
«Il telegramma del Presidente della Repubblica italiana Carlo Azeglio Ciampi è stato il momento più commovente della serata dedicata al mio ultimo romanzo», racconta lo scrittore Claudio Pollastri che ha presentato il suo nuovo libro (il centesimo) “Il mio amico Doz” (Edizioni Oscar, 167 pagine, 11 euro) a Trieste e a Gorizia.

Dicembre 1977: Claudio Pollastri col “suo amico Doz” nella zona carsica delle foibe

Ho voluto che la manifestazione si svolgesse nelle due città che sono state testimoni delle atrocità delle foibe. Un modo ufficiale per sottolineare un eccidio dimenticato troppo presto. E la presenza del “mio amico Doz” nel viaggio della memoria che è stata cancellata in modo sbrigativo dalle pagine della storia del nostro Paese è fortemente simbolica.

Infatti, l'amico fotografo col quale ho percorso un decennio della mia strada professionale rappresenta l'idealizzazione portata all'estremo del simbolismo, dell'amicizia nella sua concezione classica. Ma è anche il filo conduttore che unisce le vicende del protagonista con quelle della storia vera che ha fatto versare fiumi di lacrime ai nostri connazionali.

Storie di gente normale che s'intrecciano con la storia dei grandi avvenimenti, quella con la esse maiuscola, che è formata da milioni di storie con la esse minuscola



come quelle del mio amico Doz. Un romanzo che va letto, ve lo sussurro in un orecchio, col televisore spento, la radio a volume soffuso e la luce che crea l'atmosfera ideale per entrare in un mondo dove la realtà sembra a un soffio dalla favola e la favola sembra di poterla vivere due passi fuori da casa. Tutto questo in un romanzo, vi chiederete. Certo. Perché quando c'entra Doz tutto è possibile. Altrimenti, non sarebbe il mio miglior amico. Spero che alla fine del libro diventi anche il vostro. Almeno nella fantasia, che è il suo regno. Ma è suo anche il regno dei sentimenti nascosti, delle emozioni a fior di pelle tenute nascoste per pudore. E poi c'è l'autore, che, forse perché coinvolto in una storia di amicizia, si lascia scoprire come non ha mai fatto. E racconta uno scampolo di vita intima, di quelle che si tengono chiuse a doppia mandata nello scrigno degli affetti più segreti. Infine, una domanda alla Marzullo: il libro fa stare svegli o chi sta sveglio riesce a leggere il libro? Scopritelo e ditemelo. O raccontatelo al mio amico Doz quando lo incontrate, prima nuvola a destra. (claudio pollastri)

Le intermittenze della memoria

In occasione del giorno del ricordo la Biblioteca civica ha organizzato la mostra “Le intermittenze della memoria”, visitabile fino al 21 febbraio negli orari di apertura della Biblioteca.

Così il sindaco Cifronti ha chiarito il senso dell'evento: «L'Amministrazione è consapevole dell'esigenza di chiarezza su una delle pagine più tragiche della nostra storia per troppo tempo rimossa dalla coscienza civile del nostro Paese. Una tragedia che ha conosciuto, tra il '43 e il '45, l'orrore delle foibe dove furono gettati dalle forze di Tito migliaia di italiani della Venezia Giulia. Nelle esecuzioni di massa furono uccisi non solo membri dell'apparato nazifascista, ma anche antifascisti e resistenti e soprattutto moltissimi cittadini senza appartenenze politiche. Una tragedia che dal '45 al '54 ha costretto 300.000 persone ad un esodo di dimensioni bibliche. L'aggressione di Mussolini alla Jugoslavia con le sue indicibili efferatezze, a conclusione di un ventennio fascista di discriminazione nei confronti delle popolazioni slave, la guerra fredda degli anni successivi al '45 non giustificano comunque le sofferenze inflitte a migliaia di donne e uomini innocenti. Oggi si deve avere il coraggio di superare reticenze e rimozioni e ricercare la verità storica, esaminando gli avvenimenti nel contesto in cui si sono svolti. Non si tratta di un caso di revisionismo storico e nemmeno di un caso in cui si mettono sullo stesso piano fascisti e resistenti. Anzi, il Movimento della Resistenza Italiana esce rafforzato dal chiarimento su questa pagina tragica, sottraendola finalmente alla propaganda e alle strumentalizzazioni della destra nazionalista e fascista. Ma il nostro impegno non è solo quello di ricordare. Le pulizie etniche che ancora pochi anni fa hanno devastato l'area balcanica ed i suoi popoli ci insegnano che tolleranza, convivenza civile, rispetto delle persone e delle comunità, sono valori sempre minacciati e da difendere con grande convinzione».

